

Comune	GROPELLO CAIROLI					
Servizio	POLIZIA LOCALE					
Responsabile	ELISA OLGA BERGAMASCHI					
Scheda relativa all'anno	2024					
Obiettivo(1)	SERVIZIO POLIZIA LOCALE					
	MIGLIORARE LA VIGILANZA SUL TERRITORIO ATTRAVERSO IL CONTRASTO DEI COMPORTAMENTI IN VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA					
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	(annuale o pluriennale)ANNUALE					
Altri servizi coinvolti						
Risorse umane coinvolte	AGENTE DI PL VALENTINA STRIDI 70% E STEFANO SACCHI 30%					
Risorse finanziarie previste	1000					
Indicatori	efficacia(3)	CONSEGUIRE UNA MAGGIORE SICUREZZA PER LA CITTADINANZA ATTRAVERSO UNA ATTENTA ATTIVITA' DI PATTUGLIAMENTO DELLE STRADE PUBBLICHE				
	efficienza(3)	IN CONSIDERAZIONE DEL RIDOTTO NUMERO DI AGENTI DISPONIBILI ATTUALMENTE RIDOTTI AD UNA UNITA', IN COLLABORAZIONE CON I COMANDI DEI COMUNI LIMITROFI, L'EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' SARA' VALUTATA SULLA BASE DELLE VERIFICHE ART. 142 CON DISPOSITIVO AUTOVELOX NEL CORSO DELL'ANNO				
Situazione di partenza	20 USCITE DI CONTROLLO					
Risultato atteso	30 USCITE DI CONTROLLO					
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: USCITE =>30					
	Risultato raggiunto al 75% se: USCITE =>27					
	Risultato raggiunto al 50% se: USCITE =>25					
	Risultato considerato non raggiunto se: USCITE <=20					
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)		bassoalto				
		1	2	x	4	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

a) efficacia, secondo prassi di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza,

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale. Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale.